

**DELIBERAZIONE N. 2**  
in data : 23.02.2024

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

L'anno duemilaventiquattro il giorno **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore 12.00, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i **Consiglieri Comunali**.

All'appello risultano :

1 - RIANI CLAUDIO	P	8 - CAVALLI MATTIA	A
2 - ROZZI LORENZO	P	9 - GIORGINI MATTEO	A
3 - BACCHIERI GIOVANNI	P	10 - MUSETTI AMELIO	A
4 - TIROZZINI LORENZA	A	11 - SOLDATI FRANCESCA	A
5 - SANDEI EMILIANO	P		
6 - GUATTERI MORENA	P		
7 - ILARI GIOVANNI	P		

TOTALE PRESENTI : 6  
TOTALE ASSENTI : 5

Assiste il Vice Segretario Comunale Sig. MONTI DOTT.ANTONIO il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Presenti in Comune il Sindaco Riani Dott. Claudio e il Consigliere Lorenzo Rozzi.

Gli altri partecipano in video conferenza con applicazione della Delibera di CC n. 21 del 30.04.2022 ad oggetto: "REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLA GIUNTA" sulla piattaforma web.zoom.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sig. RIANI CLAUDIO assume la Presidenza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

## **Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Il Sindaco espone il punto.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Premesso che:**

- a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, «*Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile*» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “*Codice della Protezione Civile*”;
- all’art. 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 vengono indicate la Definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione Civile;
- all’art. 2 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- all’art. 3 comma 1 lettera C del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell’ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall’art. 6 del citato D.Lgs 1/2018;
- all’art. 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al comma 1 lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni.
- ai sensi dell’art. 6 “*Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità montane*” della Legge Regionale n. 1/2005, “*I Comuni, nell’ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n. 225 del 1992 e dal decreto legislativo n. 112 del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n. 11 del 2001 e n. 6 del 2004:*
  - a) *alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;*
  - b) *alla predisposizione e all’attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l’altro, l’approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l’elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell’Agenzia regionale;*
  - c) *alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);*
  - d) *alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;*
  - e) *all’attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all’approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;*
  - f) *alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile.*
- 2. *Al verificarsi di eventi di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a)\*, l’attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di*

*assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente ]...[della Provincia e al Presidente della Giunta regionale.*

*\*(eventi naturali o connessi con attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l'esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti)*

**Visto** il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “*Codice della Protezione Civile*”;

**Vista** la Legge Regionale 7 febbraio 2005 n. 1 “*Norme in materia di protezione civile e volontariato. istituzione dell’agenzia regionale di protezione civile*”;

**Visto** l’art. 12 della legge 3 agosto 1999, n°265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all’articolo 36 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n°266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

**Vista** la DGR n°417 del 05.04.2017 con la quale è stato approvato il “*Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile*”, aggiornato con D.G.R. n°1761 del 30.11.2020;

**Vista** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 “*Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali*” (pubblicato in G.U. il 06.07.2021);

**Dato atto** che:

- con deliberazione di Consiglio Unione Montana Appennino Parma Est n°28 del 30.12.2019, sono stati approvati i piani comunali di protezione civile di Corniglio, Langhirano, Lesignano de’ Bagni, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Palanzano e Tizzano Val Parma;
- con deliberazione di G.C. n°69 del 19.12.2018 si è provveduto all’aggiornamento della composizione del Centro Operativo Comunale (COCC) relativamente ai Responsabili di funzione e loro sostituti;
- l’Unione Montana Appennino Parma Est ha dato incarico, al Dott. Stefano Castagnetti, dell’aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile 2023, anche in riferimento agli ultimi riferimenti normativi;

**Visto** il Piano di Protezione Civile comunale, predisposto dal Dott. Stefano Castagnetti, redatto come da linee guida regionali e composto dalle seguenti parti ed elaborati:

- 1) PREMESSE
- 2) ANALISI TERRITORIALE
- 3) SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE
- 4) ANALISI DEI RISCHI
- 5) GESTIONE DI ALTRE TIPOLOGIE EMERGENZIALI CONCOMITANTI ALL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19
- 6) ELEMENTI ESPOSTI AL RISCHIO E RISORSE
- 7) CARTOGRAFIA
- 8) ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
- 9) DISPONIBILITÀ FINANZIARIE PER LE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE
- 10) MODELLO DI INTERVENTO
- 11) FORMAZIONE E INFORMAZIONE
- 12) AGGIORNAMENTI E REVISIONI
  - CARTOGRAFIA e ALLEGATI

**Visto** il parere allegato in ordine alla regolarità tecnica della proposta, espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, dal responsabile del servizio interessato;

**CON VOTI** unanimi, favorevolmente espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1) **Di approvare** il Piano di Protezione Civile comunale, predisposto dal Dott. Stefano Castagnetti, su incarico dell'Unione Montana Appennino Parma Est, trattenuto agli atti dell'Ufficio;
- 2) **Di dare atto** che:
  - all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile sono state individuate le aree di emergenza che risultano nella disponibilità del Comune;
  - al periodico aggiornamento del presente piano ed in particolare degli allegati e dei relativi contenuti provvederà l'Ufficio Tecnico Comunale con la collaborazione dei servizi interessati e in raccordo con il Servizio Protezione Civile dell'Unione Montana;
- 3) **Di pubblicare** gli elaborati costituenti il Piano sul sito web del Comune e dell'Unione Montana, con la sola eccezione degli elaborati soggetti a riservatezza a motivo dei dati sensibili riportati negli stessi;
- 4) **Di disporre** l'invio della presente deliberazione e del Piano di Protezione Civile Comunale alla Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile Ufficio Territoriale di Parma ed alla Prefettura di Parma;
- 5) **Di dichiarare**, previa votazione unanime, favorevolmente espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. 267/2000, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, per consentire la tempestiva pubblicazione e avvio del procedimento.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to RIANI CLAUDIO

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to MONTI DOTT.ANTONIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Viene pubblicata all'albo pretorio "on-line" per 15 giorni consecutivi a partire dal 05.03.2024 al 20.03.2024 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addi, \_\_\_\_\_

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Blondi Elena**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( . . . ) - Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addi, \_\_\_\_\_

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Blondi Elena**

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.**

**Addi, 05.03.2024**

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Blondi Elena**

**Oggetto : AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

.....

**1 – VISTO PER LA REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole per quanto attiene la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art.49, primo comma del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n°267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to VOTTA MARCO

\*\*\*\*\*